

LA FIRMA

Patto contro la violenza tra sindacati e aziende

Apindustria Confimi Mantova, Cgil, Cisl e Uil insieme alla consigliera di parità della Provincia firmano un accordo per contrastare il fenomeno delle molestie e della violenza nei luoghi di lavoro. Si tratta di un documento che si ispira all'accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 e che condanna ogni atto di molestia o violenza nei confronti di lavoratrici o lavoratori nei luoghi di lavoro.

«Come associazione e come imprenditori riteniamo inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come

molestie o violenza nei luoghi di lavoro – ha dichiarato Elisa Govi, presidente di Apindustria Confimi alla fine dell'incontro – sembrano cose scontate da dire eppure è proprio in questi casi che serve ribadire forte una posizione che vede il lavoro come strumento di valorizzazione della dignità delle persone».

L'accordo nasce dalla volontà dell'organizzazione aziendale, delle sigle sindacali e della consigliera di parità di favorire l'adozione di misure adeguate a contrastare il fenomeno delle molestie e della violen-

za nei luoghi di lavoro oltre ad una attività di monitoraggio per evitare il verificarsi o il ripetersi di episodi di questo tipo.

In particolare le sigle sindacali rappresentate da Donata Negrini della segreteria provinciale della Cgil, Dino Perboni della Cisl Asse del Po e da Paolo Soncini della Uil Mn-Cr insieme a Merielisa Scirè responsabile dello sportello mobbing e stalking della Uil hanno evidenziato come sia fondamentale dare concretezza agli accordi mettendo in campo misure di prevenzione e sportelli dedicati.

Gaia Gimolino, consigliera di parità, ha sottolineato come un elemento innovativo di questo accordo, il primo ad essere firmato a Mantova, è proprio quello di mettere in rete punti di vista ed esperienze diverse a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori. —

